VareseNews

Marco Bussetti, una corsa a ostacoli verso il Ministero

Pubblicato: Venerdì 1 Giugno 2018

Sei anni fa lottava per veder riconosciuto il concorso che lo nominava preside. Questo pomeriggio, venerdì 1 giugno, giurerà come **Ministro della Repubblica** per occupare la poltrona più alta dell'organizzazione della scuola.

Un curriculum di tutto rispetto quello di **Marco Bussetti,** Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del Governo Conte: classe 1962 di Gallarate, **Bussetti è attualmente dirigente dell'Ufficio X dell'USR per la Lombardia,** incaricato delle gestione delle politiche sportive in ambito regionale. Una carriera scolastica brillate con Laurea specialistica Magistrale in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive – conseguita presso l'Università "Cattolica" di Milano – Facoltà di Scienze dell'Educazione 110/110 con lode e Diploma Universitario c/o ISEF STATALE di Milano.

Il territorio di Varese lo conosce bene sia come **coach di basket** nelle giovanili e nelle serie minori, sia come **docente** anche se alle palestre ha ben presto preferito gli uffici di quello che un tempo era chiamato "**provveditorato**" per occuparsi delle attività sportive, ambito che ha seguito con grande partecipazione e interesse.

Carlo Zanzi, docente di educazione fisica, scrive sul suo blog : « Anni fa alla Vidoletti vi era l'ufficio del coordinatore dei prof di ginnastica, e lo dirigeva Mimmo Zagonia. Arrivò ad un certo punto questo giovane dagli occhi chiari e già scarso di capelli a dargli una mano. Non molto tempo dopo divenne lui coordinatore varesino dei prof di ginnastica. E poi, dopo qualche anno, coordinatore regionale dei prof

di ginnastica. Che Marco intendesse far carriera in quel campo, lasciando le palestre e la tuta, era molto chiaro».

Marco Bussetti fu tra i vincitori del concorso presidi più lungo della storia, bloccato da un ricorso che lo costrinse, lui insieme **a 406 altri concorrenti**, a rifare l'esame scritto. Furono giorni di grande frustrazione: «Un anno buttato via – **commentava in quei giorni** – tante ore di studio, tempo sottratto alla famiglia, investimento economico e progetti di vita futuri. Mettete insieme tutto questo e buttatelo dalla finestra. Poi potrete capire come mi sento».

Oggi tutta quella frustrazione è sicuramente superata, anche per **le soddisfazioni sommate nel suo ruolo di dirigente del XX Ufficio scolastico in quel di Milano.**

« Chiaramente non posso che fargli i complimenti per il traguardo raggiunto – commenta **Claudio Merletti, direttore dell'Ufficio scolastico varesino** – È preparato e conosce molto bene il nostro territorio. Non posso che avere fiducia nelle sue azioni».

Claudio Merletti e Marco Bussetti furono anche colleghi in provveditorato agli inizi degli anni 2000: Marco Bussetti era collaboratore del professor Zagonia per poi prendere il suo posto.

La loro collaborazione finì **quando Merletti venne nominato alla guida dell'Ufficio scolastico varesino, una poltrona che avrebbe voluto anche Bussetti.** Per il neo Ministro quella mancata nomina fu la svolta, guardò a Milano e divenne prima ispettore e poi dirigente, tra l'altro, dell'Ufficio scolastico di Monza dove i destini di Merletti e Bussetti di ricontrano: « Sono stato nominato reggente dell'Ust di Monza dopo Bussetti – ricorda Merletti – e devo riconoscere che **ho apprezzato molto le sue capacità di risolvere con grande equilibrio situazioni molto complesse**».

Di una sua impronta personale al Ministero parla anche **Linda Casalini** che attualmente si occupa di **Discipline motorie e stili di vita** all'Ufficio scolastico varesino: « Marco ha sempre sostenuto che **lo sport è una scuola di vita** e puntato sulle "life skills" legate a questo mondo. **È molto competente nella sua materia sia come sport a scuola sia fuori da scuola.** Mi aspetto che introduca **un modo più moderno di concepire lo spot nei percorsi scolastici»**.

Una carriera in corsa, quindi, che lo porterà ad affrontare molti ostacoli, a iniziare dalla Buona Scuola.

di Alessandra Toni